

INFORMAZIONI & APPUNTAMENTI

AGGIORNAMENTI in bacheca (ingresso chiesa) e su: sito www.santamaria-bianca.it e pagina FB Parrocchia Santa Maria Bianca della Misericordia – Milano. Attività e proposte RAGAZZI e GIOVANI: canale INSTAGRAM @cas_luca, iscrivendosi al profilo.

SEGRETERIA parrocchiale – ORARI: da lunedì a sabato ore 10-12.30; martedì e giovedì ore 16-19. In caso di urgenze rivolgersi in sacrestia o chiamare il numero **339.8376793** (anche *whatsapp*).

ASCOLTO E AIUTO ALLE PERSONE:

CARITAS/DISPENSA: 02.2846219 | 339.8376793

⇒ **Centro di Ascolto:** MARTEDÌ ore 16-18.

SAN VINCENZO: 337.1346393 | gruppogorla@gvv.milano.it

⇒ **Centro di Ascolto:** LUNEDÌ ore 10-12.

ORATORIO: DA LUNEDÌ A VENERDÌ ore 16.30-19.00 | oratoricasluca@gmail.com

SABATO 24 E DOMENICA 25 FEBBRAIO → DUE GIORNI A VERONA del gruppo dei PREADOLESCENTI del Decanato.

DOMENICA 25 → Alle 11.15 (in S. Luca) **CATECHESI ADULTI/1:** la Riconciliazione (don Germain). – Alle 16 **POMERIGGIO DI ANIMAZIONE** (in oratorio Casoretto) in collaborazione con ASD GS S. Carlo Casoretto. – Alle 18.30 S. Messa animata dal Coro parrocchiale. – Alle 20.45 inizia il **PERCORSO DI INTRODUZIONE alla PREGHIERA** (in cappellina Oratorio) per GIOVANI.

MERCOLEDÌ 28 Alle 20.45 presso la Parrocchia San Pio X (v. Villani 2) incontro per GENITORI di ragazzi delle Medie e Superiori. Lo psicologo Dr. Mauri presenta: **“QUESTO È AMORE? AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ: COME “FUNZIONA” TRA I RAGAZZI OGGI?”**.

GIOVEDÌ 29 → Alle 15.30 (sala dell'Abate) il **GRUPPO GIOACCHINO & ANNA** incontra l'Ass. RONDA DELLA CARITÀ E SOLIDARIETÀ.

VENERDÌ 1° MARZO → Alle 21 visita al **COMPIANTO di V. Bellini** presso Museo Diocesano (p.zza Sant'Eustorgio 3). Introducono Nadia RIGHI (direttrice del Museo) e don Enrico, a seguire visita dell'opera. Interventi musicali a cura di: Sebastiano Borgonovi (flauto traverso), Susanna Bonz (violoncello) e Tenchi Nakama (pianoforte).

SABATO 2 → Alle 21 per la **RASSEGNA cinematografica “Sguardi altrove”** proposta da **Cinecircolo Casoretto** viene presentato il film **“STITCHES: UN LEGAME PRIVATO”** (in salone interrato) > MAIL cinecircolocasoretto@gmail.com per prenotazione presenza.

DOMENICA 3 → Durante la MESSA delle 10 consegna dell'**ICONA PELLEGRINA** alle famiglie del gruppo INIZIAZIONE CRISTIANA 3. – Alle 11.15 (in S. Luca) **CATECHESI ADULTI/2:** la Riconciliazione (d. Stefano). – Alle 16 **POMERIGGIO DI ANIMAZIONE** (in oratorio San Luca). – Alle 19 inizio **PERCORSO MATRIMONIO** con le coppie iscritte (in S. Luca).

Sono aperte le **ADESIONI** – nelle Segreterie parrocchiali – per la **VISITA al COMPIANTO di Giovanni BELLINI: venerdì 1° marzo alle 21, presso il Museo Diocesano. Quota di partecipazione suggerita € 10.**

In Sacrestia troviamo i **TESTI** per accompagnare la Quaresima.

È SEMPRE ATTIVA LA RACCOLTA PER IL CARRELLO SOLIDALE IN CHIESA E NEI SUPERMERCATI ADERENTI

⇒ **RESOCONTO ECONOMICO DOMENICA 18 FEBBRAIO** ⇐

ENTRATE: *Cassette offerte:* ceri € 471,25 – Parrocchia € 52,30
carità € 64,72 – restauri € 36,22

Offerte messe: feriali € 203,5 – Altre celebrazioni: € 200

COLLETTA a favore delle chiese in Terrasanta: € 1.594,16

USCITE: *Fornitori:* € 7.130,51

IBAN PARROCCHIA S. M. BIANCA: IT52 1030 6909 6061 00000 11039

VIVIAMO LA LITURGIA

Lezionario festivo: anno B - feriale: anno II

Liturgia delle Ore: Vol. II - II settimana

Apertura chiesa: feriali 7-12 e 15-19; festivi 8-12.30 e 15.30-19.30

Il simbolo  indica le celebrazioni in diretta streaming YouTube

CONFESSIONI: LUNEDÌ ore 10-11.15 (d. Renzo); MARTEDÌ ore 16.30-17.30 (d. Enrico);
MERCOLEDÌ ore 10-11.15 (d. Renzo); GIOVEDÌ ore 11-12 (d. Alberto);
VENERDÌ ore 10-11.15 (d. Renzo) e ore 16.30-17.30 (d. Germain); SABATO ore 16.30-17.15

SABATO 24 ore 16.15 S. Messa vigilare (Focolare - **riservata agli ospiti**)
ore 16.50 Rosario
ore 17.30 S. Messa – Delia, Maria Gabriella

DOMENICA 25 FEBBRAIO | DELLA SAMARITANA

Dt 5,1-2.6-21 | Sal 18 (19) | Ef 4,1-7 | Gv 4,5-42

ore 8.30 **(in S. Luca)** S. Messa
ore 10  S. Messa e presentazione **CRESIMANDI 2024**
ore 11.30 S. Messa
ore 18.30 S. Messa

LUNEDÌ 26 FEBBRAIO | Feria

Gen 17,1b-8 | Sal 118 (119),25-32 | Pr 5,1-13 | Mt 5,27-30

ore 7.30 S. Messa
ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa – Emanuele, Vittoria, Fam. Zacchei

MARTEDÌ 27 FEBBRAIO | Feria

Gen 13,1b-11 | Sal 118 (119),33-40 | Pr 5,15-23 | Mt 5,31-37

ore 7.30 S. Messa
ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa – Don Bruno Baraggia

MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO | Feria

Gen 14,11-20a | Sal 118 (119),41-48 | Pr 6,16-19 | Mt 5,38-48

ore 7.30 S. Messa – Amici Opere Parrocchiali
ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa – Susanna, Lorenzo, Rita

GIOVEDÌ 29 FEBBRAIO | Feria

Gen 16,1-15 | Sal 118 (119),49-56 | Pr 6,20-29 | Mt 6,1-6

ore 7.30 S. Messa – Fam. Camozzi
ore 10 **(in S. Luca)** S. Messa e ADORAZIONE fino alle 11.30
ore 16.45 Esposizione e ADORAZIONE
ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa – Marcellina, Pietro, Cesare

VENERDÌ 1° MARZO | Feria aliturgica

ore 7.30 Via Crucis in forma breve
ore 12-15 **NON DI SOLO PANE** - la chiesa è aperta per la preghiera personale
ore 17.40 Vespri | ore 18 Via Crucis

SABATO 2 MARZO |

Is 6,8-13 | Sal 25 (26) | Eb 4,4-12 | Mc 6,1b-5

ore 16.15 S. Messa vigilare (Focolare - **riservata agli ospiti**)
ore 17.30 S. Messa – Giuseppe, Elsa, Anna, Carlo, Cesarina

DOMENICA 3 MARZO | DEL CIECO NATO

Es 32,7-13b | Sal 105 (106) | 1Ts 2,2-3,8 | Gv 8,31-59

ore 8.30 **(in S. Luca)** S. Messa
ore 10  S. Messa e consegna **ICONA PELLEGRINA**
ore 11.30 S. Messa
ore 18.30 S. Messa

ANNO 14 – N° 8 (641)

25 FEBBRAIO 2024

Il Giornale dell'Abbazia

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA DI CASORETTO

TUTTO QUESTO (NIENTE?) SARÀ TUO!

Se lo scorso anno abbiamo vissuto il tempo quaresimale e pasquale in *compagnia* del rapper pugliese Caparezza, quest'anno vorrei spostarmi di latitudine – ma non di genere musicale – facendomi *accompagnare* dalle note e dai testi del rapper milanese (seppur di origini siciliane) Marracash.

Un artista assai maturato negli ultimi anni, sia livello personale che di coscienza politica, come dimostrano il premio *Targa Tenco* (2022) assegnato all'ultimo album *Noi, loro e gli altri* (2021) e il sorprendente, storico, riscontro di pubblico ottenuto dal doppio evento *Marrageddon festival* che, a fine settembre del 2023, ha riunito tra Milano e Napoli circa 140000 persone.

La vera svolta, però, era avvenuta nel 2019 con l'album *Persona*: il racconto, o meglio, la messa in versi «del superamento di un momento duro, cupo e disperato... due anni e nove mesi in isolamento, legato a una persona “tossica” dal punto di vista sentimentale. Sono andato dallo psicanalista perché mi sentivo vuoto... Poi le canzoni sono uscite come sangue da una ferita in soli tre mesi, è stata una catarsi. Fabio, per rinascere, ha dovuto uccidere Marracash».

Ispirato all'omonimo film di Bergman, l'album è quindi un *concept* che, viaggiando attraverso e mediante i vari organi del corpo, narra e canta una profonda crisi esistenziale, nella quale l'*ego* cade, per rinascere – forse – come *anima*. Più quaresimale e pasquale di così...

In principio dunque, come ad ogni inizio di Quaresima che si rispetti, c'è il deserto delle tentazioni, la vanità di ciò a cui spesso aspiriamo, la vuotezza di ciò che vediamo e, talvolta, invidiamo.

Per questo i protagonisti della prima tappa sono gli *occhi*. A causa loro, sussurra Marracash nell'*intro* del brano *Tutto questo niente*, «desideriamo quello che vediamo / e a volte desideriamo solo di essere visti», pensando (erroneamente) che «quello che ci serva sia fuori di noi / mentre quello di cui abbiamo davvero bisogno è invisibile». Per questo l'invito fraterno del rapper milanese, a sé stesso e a noi, è di buttare fuori, confessare, «i tuoi pensieri o finiranno per ucciderti». L'elenco di questi falsi bisogni, spesso travestiti da desideri (il più delle volte in-

Comunità Pastorale 'S. Maria e S. Luca'
PARROCCHIA PREPOSITURALE ABBAZIALE
di S. MARIA BIANCA DELLA MISERICORDIA in Casoretto – MILANO
WWW.SANTAMARIABIANCA.IT

 Parrocchia Santa Maria Bianca Milano |  cas_luca

don Enrico Parazzoli, parroco ☎ 02 2846 219
✉ enrico.parazzoli@gmail.com

don Alberto Carbonari, vicario parr. ☎ 02 2890 1753
✉ donalbertocarbonari@gmail.com

mons. Renzo Cavallini, residente – don Germain Manga, collaboratore

SEGRETERIA E ARCHIVIO PARROCCHIALE (p.zza S. Materno, 15)

DA LUNEDÌ A SABATO ORE 10-12; MARTEDÌ E GIOVEDÌ ORE 16-19

☎ 02 2846 219 - ☎ 339 8376 793

✉ segreteria@santamariabianca.it

ORATORIO (p.zza S. Materno, 5) ✉ oratoricasluca@gmail.com

PRENOTAZIONE SALE: ✉ sale.casoretto@gmail.com

Quaresima: invito alla carità

Per gli ADULTI

PROGETTO 'Ripartire dalle fondamenta'

Destinatari: nuclei familiari della comunità indigena della tribù Ati di Man-up. **Obiettivo:** migliorare le condizioni di vita e il benessere degli indigeni, costruendo NOVE CASE più solide e sicure contro le inondazioni e le condizioni climatiche estreme in modo da ridare dignità alle persone, promuovere l'inclusione e rafforzare la comunità.

Per Famiglie e BAMBINI Oratorio & catechesi

RACCOLTA per CENTRO DI AIUTO ALLA VITA ambrosiano

Sostegno all'attività in favore di mamme e bambini con una RACCOLTA domenicale di:

25 febbraio - PANNOLINI TAGLIA 2-5 kg e 4-9 kg;

3 marzo - OMOGENEIZZATI DI FRUTTA;

10 marzo - CREME VARIE E PASTINE;

17 marzo - ABBIGLIAMENTO NUOVO 0-3 mesi

per corredino nascita

(consegna in chiesa o Sacrestia)

dotti), è lungo: «fan... Nike... like... un milione di persone... arriva[re] in cima... ponti levatoi... viaggi in prima classe... spiagge cartolina... essere famoso... come i grandi eroi... tutto *rolexato* e ingioiellato... file di sneakers, pile di polo...[una] grande casa...».

Forse non sono i nostri «sogni», o forse sì. Di certo, ciascuno può farne la sua traduzione. Perché ognuno, in coscienza, sa quali sono i suoi e nel silenzio – nel deserto – può provare a focalizzarli. Chissà che il vangelo di Matteo, ascoltato domenica scorsa, non espliciti le tentazioni rivolte da Satana a Gesù proprio perché il lettore si senta più libero di attualizzarle, di individuarle in sé.

Sappiamo, però, che Gesù non cade in queste tentazioni. Ne è stato toccato, forse ferito, ma sembra che non abbia ceduto ad esse. A noi, invece, tocca il compito di attraversarle, sperimentarle. Per quello che sono veramente: «filtri sulla vita», «un bicchiere di cristallo sopra una formica», «numeri [che] mentono», «cose care» che «raramente diventano care cose», ma che più spesso usiamo poco, senza godercele o finendo per esserne posseduti ed usati: «cercatrici d'oro scavano dentro di me / scalatrici bucano la scorza / tipo che se tu dai loro corda / poi si ripresentano con chiodi e piccozza».

In definitiva, confessa il *rapper* milanese (e, forse, noi con lui), «cento cose» con cui «riempio il tempo e non colmo il vuoto»; «cento cose» di fronte a cui infine esclamiamo: «è tutto qui? / è per questo che ho fatto questa fatica?».

Sì, dopo una certa età si comprende che «la noia» e «gli attacchi di panico» possono non essere più un accidente negativo da rimuovere o superare in fretta, per poi – magari – autodistruggersi, ma il punto di svolta verso l'agognata «via d'uscita». È per questo che in modo certo paradossale, ma straordinario quanto a provocazione affettuosa rivolta a sé stesso e a ciascuno di noi, Marracash «apre le braccia» e canta nel ritornello «le parole» di verità che spesso la nostra parte profonda, onirica, vuole sentirsi dire:

«un giorno tutto questo niente sarà tuo / tutto questo niente sarà tuo / un giorno tutto questo niente sarà tuo / Tutto questo niente sarà tuo».

Sembra di sentire il Quèlet: *vanità delle vanità. Tutto è vanità*. Senza però dimenticare da dove si viene. Da quelle «vecchie strade» popolari dove qualcuno potrebbe sempre ricordarti che «in fondo tutto questo niente / è meglio del niente che aveva prima». Ma dove il rapper di Barona sa che si può crescere come «un cucciolo di squalo», in modo opposto ma speculare ai cuccioli di squalo delle élites. La vera posta in gioco, allora, sembra essere un'altra - *ricchi* o *poveri* che siamo

(*noi o loro*, dirà due anni dopo) - e viene cantata da Marracash nel-la *outro* del brano: ritirarsi in un luogo solitario, fare silenzio, ascoltarsi in profondità e divenire consapevoli che ogni «successo» è, diabolicamente, come «una lente di ingrandimento su un insetto / ti fa sembrare gigante ma allo stesso tempo / rivela sempre il vero aspetto / e spesso sei orrendo / quelle zampette che mi danno i brividi / un paio d'antenne / mandibole con cui divori i tuoi simili».

Nel deserto con Gesù, vero uomo e vero Dio, erano presenti non a caso anche gli angeli e le bestie selvatiche. E ad entrambe, all'angelo e alla bestia che è in noi, ma che *pascalianamente* non siamo, il figlio dell'Uomo ha annunciato che è giunto il tempo – l'ora – di convertirsi: di credere alla buona notizia che possono convivere in pace. Pacificate e pacificanti. Come nel giardino originario che quel deserto deve ricominciare ad essere, a diventare...

[S. Ventura, *vinonuevo.it*, 22 febbraio 2024]

LA PAROLA DELLA DOMENICA 2^ DI QUARESIMA

Lettura del Vangelo secondo Matteo (4,1-11)

La samaritana è il simbolo della persona di tutti i tempi. È importante che Gesù abbia fatto il discorso dell'acqua viva proprio con la donna, e per giunta una samaritana scismatica, alla quale offre l'acqua liberatrice. Ormai il Padre, attraverso Gesù, si rivolge a tutti, ed è paradigmatico che si misuri con la samaritana. «Beati i poveri di spirito – in tutti i sensi – perché di essi è il regno dei cieli». Che cos'è mai quest'acqua? Anzitutto è un dono che non viene da noi. Poi trattasi di acqua viva, e di un'acqua di cui chi ne beve non avrà più sete; ed è infine acqua che zampilla nella vita eterna, anche se ci è data ora. Troppe qualità ha quest'acqua da non far pensare che si tratti di Dio stesso, che si dona all'uomo, che entra nella sua storia, che si coinvolge con lui, che entra in comunione con lui. Per questo dono già i vecchi sapienti pregavano il Dio da cui tutto proviene: «Dio dei padri e Signore di misericordia [...] dammi la sapienza che siede in trono accanto a te [...] perché mi assista e mi affianchi nella mia fatica e io sappia ciò che ti è gradito» (Sap 9,1a. 4. 10). [B. CALATI, *Conoscere il cuore di Dio*, EDB, Bologna 2001, p. 45]

UCRAINA: DUE ANNI DI CONFLITTO IN EUROPA

L'aggressione russa all'Ucraina, iniziata il 24 febbraio 2022, ha bruscamente interrotto i tanti anni di pace vissuti da un'ampia parte della popolazione europea, dopo il dramma della Seconda guerra mondiale. Una pace ritenuta ormai talmente consolidata da indurre a prevederne la proiezione nel futuro. La guerra in atto da quasi due anni nel cuore dell'Europa ha messo in crisi questa speranza e almeno per ora non si intravedono soluzioni affinché questo scontro abbia termine e possa ritornare la pace, nonostante l'impegno delle cancellerie di alcuni Stati, di istituzioni internazionali e di papa Francesco, sempre vicino a questa martoriata popolazione.

Negli ultimi mesi il perdurare dello scontro sta facendo emergere quella che è stata definita la "stanchezza" delle popolazioni europee e anche dei loro governi che finora hanno convintamente sostenuto Kiev. Lo Statuto delle Nazioni Unite chiede ai propri Stati membri di astenersi dall'uso della forza contro l'integrità di qualsiasi Stato, ma vi è un'ulteriore importante ragione per sottolineare la gravità dell'aggressione. Si tratta del poco noto Memorandum di Budapest del 1994 – sottoscritto da Usa, Gran Bretagna, Russia, Francia, Cina e Ucraina – con il quale quest'ultimo Paese (allora terza potenza nucleare al mondo) si è impegnato a rinunciare al proprio arsenale nucleare (4 mila testate) a condizione di avere garantita la propria indipendenza e l'invulnerabilità dei suoi confini.

Il prolungamento del conflitto, oltre a creare preoccupazione nei Paesi che finora hanno sostenuto Kiev, si riflette anche inevitabilmente sia in Ucraina sia nella Federazione russa.

Per quanto riguarda l'Ucraina la continuazione del conflitto comporta una stabilizzazione del numero dei profughi che è il maggior spostamento di popolazione di un Paese europeo dopo la Seconda guerra mondiale e che riguarda un terzo dei suoi 43

milioni di abitanti: 8 milioni di rifugiati in altri Stati e 6 milioni e mezzo di sfollati interni che hanno lasciato le loro residenze per altre località in territorio ucraino. Nelle zone occupate continuano i trasferimenti forzati verso la Russia anche di minori, le torture, gli stupri, le violenze nei confronti di civili, oltre 10 mila dei quali sono detenuti. Nei territori sotto il controllo di Kiev aumenta la povertà, l'inverno demografico con un tasso di fertilità tra i più bassi al mondo (0,7% nel 2023).

I danni di guerra sono enormi (per la ricostruzione si prevedono oltre 400 miliardi di dollari) a cui si aggiunge una vera e propria catastrofe ambientale. Dall'autunno del 2023 Mosca ha intensificato gli attacchi con un crescente accanimento contro i civili che vengono uccisi anche se inermi sostano alla fermata degli autobus. I crimini di guerra accertati sono 40 mila. Vengono colpite sempre più le infrastrutture energetiche, gli ospedali, le scuole e moltissime abitazioni. Anche in Ucraina comincia a serpeggiare una certa "stanchezza" nei confronti della guerra, con una flessione del consenso popolare per il governo che continua però a raccogliere l'approvazione di una solida maggioranza di cittadini i quali, orgogliosi della loro raggiunta indipendenza, non hanno alcuna intenzione di rinunciare a nessuna parte della loro patria.

Anche in Russia si riscontrano conseguenze derivanti dal prolungarsi della guerra in Ucraina. Cresce la repressione del dissenso e viene messa a tacere ogni forma di opposizione, tant'è che per le prossime elezioni presidenziali ci sarà solo un candidato: Putin, mentre il suo più noto oppositore è stato rinchiuso in un carcere di massima sicurezza lontano da Mosca. Si rischia una condanna fino a 7 anni per il solo proferire la parola "guerra". È aumentato il numero degli oligarchi caduti in disgrazia che si tolgono la vita gettandosi da una finestra. Neutralizzato il tentativo di rivolta da parte di Prigozhin, capo della milizia privata Wagner, la Russia è ormai sotto il totale controllo del despota del Cremlino e dei suoi sodali, provenienti in gran parte dagli efficienti servizi segreti ai quali è appartenuto Putin. A tutto ciò vanno aggiunte le diverse aspettative dei due leader. Zelensky è impegnato nel tentativo di riconquistare i territori occupati, nel consolidare la democrazia, lottare contro la corruzione, attuare un pluralismo culturale per garantire le minoranze, entrare a far parte dell'Ue e forse della Nato. Putin è invece impegnato a consolidare l'autocrazia e l'inclusione nella Federazione russa delle zone sottratte a Kiev, ma anche a preservare il tesoro accumulato negli anni e stimato in 250 miliardi di dollari che lo farebbe l'uomo più ricco del mondo, ma messo a rischio dalle sanzioni.

Le sue mire imperiali gli impongono anche di ampliare il proprio dominio annettendo ulteriori Paesi, poiché la storia dimostra che gli imperi necessitano di conquistare nuovi territori per non rischiare di sgretolarsi o addirittura di scomparire. Va inoltre evidenziato che Putin è in grado di protrarre l'aggressione a lungo perché non deve rendere conto a nessuno delle sue scelte autoritarie, comprese quelle di mandare a morire tante persone (scelte in prevalenza fra le minoranze etniche) e di investire prevalentemente nell'industria bellica. Al contrario Zelensky deve rispondere ai suoi cittadini e rischia di perdere il sostegno dei Paesi democratici per cui ha bisogno quanto prima di concludere la guerra anche per il profilarsi di una pericolosa vittoria di Trump negli Usa nelle prossime elezioni presidenziali.

Benché, almeno per ora, non si intraveda una soluzione del conflitto, mentre altri stanno proliferando nel mondo, occorre intensificare gli sforzi per arrivare alla pace. Una pace che sia giusta, cioè che non penalizzi un Paese ingiustamente aggredito, che per secoli è stato vassallo degli Zar, poi dei governanti comunisti e infine di Putin, il quale odia l'Ucraina e la vuole distruggere perché essa ha osato scegliere la via della libertà e di rifiutare di tornare sotto il giogo di Mosca. [V. Cesareo]

